

# Amarcord...

## storie di emigrazione

n. 7

A cura del Museo dell'Emigrante di San Marino - Ideazione e coordinamento Gabriele Geminiani

# "...con la mia mente non ho mai lasciato il mio Paese"

## Storia di Giovanni De Biagi

Orson Welles con *War of the Worlds*, Martin Luther King jr e il suo "sogno", Neil Armstrong sul Lunar Module e i Beatles di *Lucy in the sky with Diamonds*.

Giovanni, durante la sua vita Americana ha vissuto molti momenti significativi della storia degli Stati Uniti.

Nato il 26 Novembre del 1925 a San Marino, ha 14 anni quando lascia la terza ginnasiale per raggiungere i genitori, Deo e Maria, emigrati da tempo. Parte già grande per un Paese sconosciuto con la nonna e lo zio e quando sbarca in America nel 1939.....mi parve di trovarmi in un mondo non solo ovviamente diverso da quello che lasciasti, ma addirittura in una terra mistica. A volte mi faceva paura e a volte mi affascinava.

"I miei anni americani sono stati anni laboriosi", così li definisce anche se dice di non aver trovato grosse difficoltà, come emigrato, nella vita personale e professionale. Giovanni il maestro di musica ormai in pensione descrive le impressioni dei primi anni in America come fossero quelle

di un ragazzino tanto che "le attrazioni più importanti venivano dal cinema dalla radio e dalla musica".

Atmosfere evocative che lasciano, come succede nel ricordo del passato di ogni uomo, un sapore di dolce vis-

suto perché amarezze ce ne saranno state ammette sul filo della memoria ma "anche se le ho incontrate, saranno state insignificanti".

Si abituava pian piano ad un nuovo modo di vivere. Superato l'handicap agli occhi che gli rendeva difficile continuare il suo percorso di studi, data anche la necessità di imparare una nuova lingua, l'inglese, di cui non aveva "cognizione", iniziava ad avvertire una nuova maniera di affrontare le tante sensazioni che si affollavano: "...queste sensazioni stavano compiendo un'eccezionale metamorfosi, piena di sogni di successo e di crescita culturale..."

E di successi professionali e personali Giovanni ne ha avuti.

Diplomatosi al New York College of Music e in Lettere, in seguito alla sua Laurea alla



New York City 1954. Prima pagina interna del foglio di sala del concerto di pianoforte tenuto da Giovanni De Biagi come solista al Carnegie Hall il 21 febbraio del 1954.

**New York 1946. Giovanni De Biagi al pianoforte mentre esegue un interludio musicale.**



Columbia University in Master of Arts, la sua carriera artistica continua a dargli grande soddisfazione in ambito musicale.

Tiene infatti numerosi concerti pubblici negli Stati Uniti, in Canada e in Messico e viene trasmesso in radio a New York; la soddisfazione più grande però, racconta, è che con la sua professione ha avuto la possibilità di aver ispirato numerosi giovani ad apprezzare la musica classica al punto tale che molti di



**San Marino 1939. Giovanni De Biagi ritratto con la nonna e lo zio prima della partenza per gli Stati Uniti.**

loro decisero di seguire, come fece lui, la carriera musicale.

Ma la musica che gli permetteva di trasmettere il suo amore e le sue passioni alla fine raccontava anche di lui, del suo passato, dei suoi affetti...

"Alle migliaia di giovani con cui entrai in contatto resi palese la mia appartenenza alla Repubblica di San Marino".

Giovanni ha vissuto intensamente la sua vita in America ma lo lega a San Marino quel sentimento di appartenenza e orgoglio maturato nei 14 anni trascorsi in Repubblica e alimentato per anni dai ricordi dei nonni e dei genitori.

Le proprie radici non si dimenticano e non si dimenticano soprattutto nella lontananza

**Giovanni De Biagi è emigrato per gli Stati Uniti nel 1939 e non è più ritornato a vivere a San Marino. È iscritto alla "Fratellanza Sammarinese" di New York e vive tuttora in Florida**

dal "proprio paese". Sì, perché Giovanni non si è mai sentito emigrato, dice: "...con la mia mente non ho mai lasciato il mio Paese".

E quando gli chiedono cosa gli americani pensano di San Marino lui è deciso nel rispondere che sebbene la nostra Repubblica non sia così conosciuta, i valori che i sammarinesi hanno portato, o almeno hanno cercato di portare, sono valori forse non unici ma certamente autentici della loro terra, come la democrazia, la libertà, il loro senso di indipendenza.

**IL MUSEO DELL'EMIGRANTE, CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E MEMORIA STORICA, INVITA TUTTI COLORO CHE HANNO UN VISSUTO MIGRATORIO, A LASCIARE UN PROPRIO CONTRIBUTO ALL'ARCHIVIO DELLA MEMORIA.**

Antico Monastero di Santa Chiara - Contrada Omerelli, 24 - San Marino 47890 (RSM) - Tel. 0549 885171 Fax 0549 855170